



## **L'Esecutivo della Società della Salute di Firenze**

### **PREMESSO CHE:**

- con deliberazioni C.C. n.919/121 del 17 novembre 2003 e del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di Firenze n.814 del 28/11/03 sono stati approvati la Convenzione e lo Statuto del Consorzio pubblico tra Comune di Firenze e Azienda Sanitaria di Firenze denominato "Società della Salute di Firenze";

- a seguito della stipula, in data 26/07/04, della Convenzione da parte degli enti costitutivi del Consorzio, con Deliberazione n.1 del 30/07/04 si è insediata la Giunta Consortile e sono stati nominati i componenti dell'Esecutivo:

- con la sottoscrizione della suddetta Convenzione, la Società della Salute di Firenze è subentrata agli enti consorziati nelle funzioni di indirizzo, programmazione e governo delle attività socio-assistenziali, socio-sanitarie, sanitarie territoriali e specialistiche di base di loro competenza nel territorio corrispondente alla zona socio-sanitaria del Comune di Firenze;

- con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 50 del 17.7.2006 e del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di Firenze n. 542 del 19.7.2006, è stata prorogata fino al 31.12.2007 l'attività sperimentale del Consorzio ed è stata altresì disposta la proroga parziale dell'Accordo di Programma Comune/Azienda Sanitaria di Firenze sottoscritto in data 29.12.2000;

- in data 25 luglio 2006 sono state sottoscritte, da parte degli enti consorziati, le modifiche ed integrazioni alla Convenzione costitutiva, approvate con i sopra citati atti del Consiglio Comunale e dall'Azienda Sanitaria:

- con deliberazione di Giunta n. 17 del 21.11.2007, la SdS ha proposto agli enti consorziati la proroga di 4 mesi, fino al 30 aprile 2008, della durata sperimentale della Società della Salute di Firenze; stabilendo altresì che, dopo tale data e nelle more degli adeguamenti di carattere normativo finalizzati alla revisione dell'assetto organizzativo e di governo dei servizi sociosanitari territoriali, la SdS assicurerà la continuità delle attività del Consorzio sino al termine che sarà stabilito dalla Regione toscana per conformare al nuovo assetto normativo gli atti fondamentali del Consorzio;

- con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 77 del 10/12/2007 e del D.G. dell'Azienda Sanitaria n. 1014 del 28/12/2007 gli Enti consorziati hanno aderito alla suddetta proposta di proroga del Consorzio;

**RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta SdS n° 18 del 12/12/2007: "Approvazione indirizzi per la predisposizione del Piano Integrato di Salute 2008-2010";

**RICHIAMATO** il Piano Integrato di Salute (PIS), approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale di Firenze n. 110 del 5.12.2005 e del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di Firenze n. 863 del 23.12.2005, quale strumento previsto dalla normativa regionale vigente di programmazione integrata delle politiche sociali e sanitarie, nel quale, al punto 4.5.4 "Progetti relativi al contrasto alla povertà e inclusione delle fasce deboli" ed al punto 2.2.8 dell'allegato 4 "Azione di accoglienza e sostegno a persone in stato di detenzione e in misura alternativa al carcere", sono previsti gli interventi a favore dei detenuti e delle persone in esecuzione penale esterna al carcere, compresa l'accoglienza residenziale;

**CONSIDERATO** che:

- con Delibera n° 29 del 5/05/2006 la Società della Salute di Firenze ha approvato le linee d'accordo fra la SDS di Firenze e la Provincia di Firenze circa i criteri e le modalità di sostegno al trattamento rieducativo dei soggetti ristretti presso il N.C.P. di Sollicciano e presso la seconda Casa Circondariale Mario Gozzini e che in tale Delibera sono previsti gli interventi di accoglienza e sostegno;
- molti detenuti presso il carcere di Sollicciano o Gozzini, o richiedenti i benefici in stato di libertà, non usufruiscono di benefici penitenziari o di misura alternativa perché privi di alloggio idoneo, di nucleo familiare e di adeguato supporto sociale e relazionale, per cui necessitano di una struttura d'accoglienza per accedere a queste opportunità alternative al carcere;
- molti ex-detenuti si trovano nella necessità, nei mesi successivi alla scarcerazione, di avere aiuto e sostegno finalizzati ad un corretto rientro in società, per superare difficoltà sociali, relazionali o economiche;

**VISTA** la Convenzione tra il Comune di Firenze e l'Associazione di Volontariato Solidarietà Caritas – Onlus (Rep. n. 61121 dell'8 agosto 2006) per la realizzazione di un progetto di accoglienza e sostegno individuale finalizzato al reinserimento socio – lavorativo da attuare presso il Centro d'accoglienza “Il Samaritano”, ubicato in un immobile posto in Firenze, via Baracca 150/e, con disponibilità di n. 10 posti residenziali, destinati a detenuti in permesso, in misura alternativa, ex detenuti;

**CONSIDERATO** che per le attività previste nel progetto di cui alla sopracitata convenzione, è stato corrisposto alla CARITAS un rimborso spese annuale pari a €53.560,00;

**VISTO** il nuovo progetto di gestione del Centro “Il Samaritano”, presentato dall'Associazione Solidarietà CARITAS – Onlus, che offre una diversa organizzazione del Centro d'Accoglienza prevedendosi un aumento delle professionalità presenti nella struttura con una richiesta di cofinanziamento, a titolo di rimborso spese, pari a €89.560,00 annui a fronte di un costo complessivo del progetto di € 158.000,00;

**VISTA** la relazione con la quale il Responsabile dell'Ufficio Interventi Area Carcere dopo aver evidenziato che le azioni progettuali poste in essere dalla Caritas hanno agevolato il rientro nella condizione di normalità di persone sottoposte ad azione penale, valuta positivamente il nuovo progetto presentato dall'Associazione ritenendolo congruo rispetto al cofinanziamento richiesto;

**VISTO** il nuovo schema di convenzione, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, regolante i rapporti fra le parti, redatto sulla base di quanto stabilito all'art. 10 della L.R.T. 28/93 e corredato del menzionato progetto e dell'analisi dei costi, da cui risulta che a fronte di un costo complessivo del progetto di €158.000,00, il Comune di Firenze corrisponde a titolo di rimborso spese la somma annua di €89.560,00;

**RILEVATO** che le modalità di affidamento trovano applicazione nell'art. 7 della Legge 266/1991 “*Legge Quadro sul Volontariato*”; negli artt. nn. 10-12-13 della Legge Regionale n. 28/1993 “*Norme relative ai rapporti delle organizzazioni di volontariato con la Regione, gli Enti Locali e altri Enti Pubblici, ecc.*”; nella Legge n. 328/2000 “*Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” ed in particolare all'art. 1 (*sussidiarietà*) e all'art 5 (*servizi alla persona*), nel D.P.C.M. 30 Marzo 2001, nonché nella Deliberazione del Consiglio

Regionale della Toscana n. 199/2001 (*All. 1 – p. 3 convenzioni*) e nella L.R. n. 41/2005 “*Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela e i diritti di cittadinanza sociale*”;

**RITENUTO** quindi di approvare l’allegato schema di Convenzione, parte integrante della presente Delibera, che disciplina i rapporti tra Comune di Firenze e l’Associazione di Volontariato Solidarietà Caritas - Onlus per la gestione del Centro di Accoglienza “Il Samaritano”, per detenuti con benefici penitenziari, in misura alternativa alla carcerazione o ex-detenuti, aperto 24 ore su 24, con disponibilità di n. 10 posti, per il periodo dal 1.10.2008 al 30.09.2009, rinnovabile per ulteriori due anni con appositi provvedimenti;

**DATO ATTO** che dall’approvazione del presente atto deriva una spesa pari a €89.560,00= di cui €22.390= sull’esercizio finanziario 2008, ed €67.170,00= sull’esercizio finanziario 2009;

**DATO ATTO** che all’adozione degli atti gestionali per l’attuazione del presente provvedimento, ivi compresa l’assunzione degli impegni di spesa provvederà il Dirigente del Servizio Inclusione Sociale;

**PRESO ATTO** dei pareri favorevoli relativi alla regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma I del T.U.E.L. (D. Lgs. 18 agosto n. 267);

Con le modalità previste dagli artt. 13 e 18 dello Statuto;

### **DELIBERA**

1. di approvare l’allegato schema di Convenzione, parte integrante della presente Delibera, che disciplina i rapporti tra Comune di Firenze e l’Associazione di Volontariato Solidarietà Caritas - Onlus per la gestione del Centro di Accoglienza “Il Samaritano”, per detenuti con benefici penitenziari, in misura alternativa alla carcerazione o ex-detenuti, aperto 24 ore su 24, con disponibilità di n. 10 posti, per il periodo dal 1.10.2008 al 30.09.2009, rinnovabile per ulteriori due anni con appositi provvedimenti;
2. di dare atto che dall’approvazione del presente atto deriva una spesa pari a €89.560,00= di cui €22.390= sull’esercizio finanziario 2008, ed € 67.170,00= sull’esercizio finanziario 2009;
3. di demandare al Comune di Firenze, per quanto di competenza, l’adozione dei necessari atti e delle procedure tecnico-amministrative di attuazione derivanti dal presente provvedimento, inclusi i relativi impegni di spesa;
4. di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante affissione all’Albo Pretorio del Consorzio ove vi rimarrà per 10 giorni consecutivi;
5. di trasmettere copia del presente atto agli enti aderenti.

# ALLEGATO 1

## SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI FIRENZE E L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO SOLIDARIETA' CARITAS - ONLUS PER LA GESTIONE DELLA CASA DI ACCOGLIENZA "IL SAMARITANO" DESTINATA A DETENUTI, EX DETENUTI, PERSONE IN MISURA ALTERNATIVA O SOTTOPOSTE A PROVVEDIMENTO DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA

L'anno duemilaotto (2008) in questo giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ in Firenze, \_\_\_\_\_, per il presente atto a cui intervengono:

1) Dott. Andrea Francalanci, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, non in proprio ma quale Dirigente del Servizio Marginalità e Inclusione della DIREZIONE 18 – SICUREZZA SOCIALE del Comune di Firenze, C.F.01307110484, secondo quanto previsto dall'art.58 dello Statuto e dall'art.22 del Regolamento Generale per l'attività contrattuale del Comune di Firenze ed in esecuzione della determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

2) - Dott. Andrea GORI, nato a Firenze il 25.10.1948 e domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione sotto indicata, non in proprio ma quale Vice Presidente dell'Associazione di Volontariato SOLIDARIETA' CARITAS – ONLUS, con sede in Firenze - Via De Pucci n.2, C.F. 94043850489, iscritta al Registro del Volontariato (L.R. 28/93) con DPGR n.70 del 07.02.1994, conforme risulta dall'Autocertificazione che si conserva in atti.

### PREMESSO CHE:

- l'Associazione di Volontariato SOLIDARIETA' CARITAS – ONLUS è regolarmente iscritta al Registro Regionale del Volontariato ex L.R.T. n.28/1993, con D.P.G.R. n.70 del 7.02.1994 e che non sono in corso procedure di revoca;
- che la stessa opera da anni nel settore dell'emarginazione sociale, promuovendo attività di mensa e docce, centri di accoglienza residenziali, centri di assistenza medica e psicologica, centri di ascolto e di orientamento;

Si conviene e si stipula quanto segue:

### ART. 1 OGGETTO E FINALITA'

La presente convenzione regola i rapporti tra il Comune di Firenze e l'Associazione Solidarietà Caritas per la realizzazione del progetto che si allega quale parte integrante del presente atto, finalizzato alla gestione della Casa di Accoglienza "Il Samaritano", posta in Via Baracca 150/E per l'accoglienza di persone provenienti dall'area carcere, che non abbiano validi punti di riferimento in città.

## ART. 2 PRESTAZIONI

L'Associazione garantisce al Comune di Firenze **10** posti d'accoglienza, impegnandosi a fornire le seguenti prestazioni:

- posto letto in camera a 2 letti;
- vitto (prima colazione, cena); pranzo nel servizio mensa nell'ambito dei Servizi Caritas di Via Baracca 150/E ;
- sostegno nella ricerca di soluzioni occupazionali, alloggiative e di reinserimento sociale;
- spazio per attività ricreative, lettura e TV;
- servizio di cambio, lavanderia e stireria del corredo della camera con esclusione di indumenti personali;
- L'Associazione garantisce il funzionamento della struttura in maniera continuativa (24 h su 24) per tutti i giorni dell'anno per un totale di 365 gg.

Oltre all'accoglienza, il centro offre servizi di Segretariato Sociale per la ricerca di soluzioni occupazionali ed alloggiative, da svolgersi prevalentemente nella fascia oraria mattutina, con personale specializzato.

## ART. 3 BENEFICIARI

Possono usufruire del progetto n. 10 persone, di sesso maschile, italiane e straniere, prive di validi punti di riferimento in città, che si trovino nelle seguenti condizioni rispetto al percorso penale:

- in permesso-premio;
- in affidamento in prova al servizio sociale;
- in detenzione domiciliare con attività di lavoro o formazione;
- in licenza, compresi internati e semiliberi;
- in sospensione pena;
- in attesa di definitivo o di misura alternativa;
- in libertà vigilata;
- ex-detenuiti, entro 12 mesi dalla data di fine pena.

Sono beneficiari delle attività del centro i sottoindicati soggetti:

- le persone provenienti dalle Case Circondariali di Firenze in permesso premio, affidamento in prova al servizio sociale, altra misura alternativa o beneficio penitenziario;
- le persone che, nell'ambito delle tipologie sopra elencate, sono residenti nel Comune di Firenze o che sono domiciliati di fatto sul territorio dell'area provinciale fiorentina, con documentazione di un ufficio pubblico o relazione del privato sociale, dove per domicilio di fatto s'intende l'attività lavorativa, di studio, di formazione o l'insieme degli interessi prevalenti;
- gli stranieri in possesso di titolo di soggiorno valido per la permanenza sul territorio italiano.

L'Associazione si riserva la facoltà di ospitare anche altri utenti, quali eventuali familiari di detenuti in visita ai loro congiunti al carcere o in licenza premio presso la struttura stessa, fermo restando che tale accoglienza non fa parte della presente convenzione e rimane quindi a totale carico dell'associazione.

## ART. 4 PROCEDURE D'ACCESSO E DIMISSIONI

Le modalità di ingresso, viste le caratteristiche degli utenti di cui all'art. 3 ai quali è rivolto il servizio, avverranno tramite segnalazione delle Direzioni delle Carceri, delle Direzioni degli Uffici per l'Esecuzione Penale Esterna – UEPE - (già CSSA), della Magistratura di Sorveglianza, dei SIAST Territoriali fiorentini.

Per quanto riguarda gli ex-detenuti, i soggetti in sospensione pena, in attesa di definitivo o di misura alternativa la segnalazione avverrà a cura dei SIAST territoriali fiorentini, o nel caso di soggetti non residenti nel Comune di Firenze, a cura del Privato Sociale convenzionato col Comune di Firenze per gli interventi sui sottoposti all'autorità giudiziaria, con programma da definirsi in rete con gli altri uffici istituzionali.

Per quanto riguarda gli inserimenti di persone ex detenute o in attesa di giudizio definitivo occorrerà l'autorizzazione scritta del Dirigente della Direzione 18, vista l'istruttoria del Funzionario Responsabile Area Carcere, anche su eventuale segnalazione del privato sociale che opera nel settore penitenziario.

La permanenza degli ospiti sarà di un periodo di 6 mesi, prorogabili di altri 3 per particolari situazioni espressamente concordate con l'Ufficio Carcere della Direzione 18, ad eccezione delle misure alternative e della libertà vigilata (compresa la liberazione condizionale) la cui permanenza viene stabilita dal Magistrato di Sorveglianza di competenza.

Mensilmente sarà cura della Caritas inviare un prospetto delle ammissioni e dimissioni con indicazione di: nome e cognome, misura alternativa, beneficio penitenziario o posizione giuridica, ente inviante e n° di giorni di permanenza nel mese.

La documentazione inerente la posizione giuridica dei beneficiari dell'intervento di accoglienza (Ordinanze, Decreti del Tribunale o del Magistrato di Sorveglianza, altri atti della Magistratura, ecc.) deve essere conservata in copia a cura dell'Associazione per un'eventuale verifica da parte del Comune di Firenze.

I criteri e le priorità inerenti agli ingressi e alle dimissioni devono essere comunque concordati tra il responsabile della struttura e il responsabile dell'Ufficio Area Carcere del Comune di Firenze.

## ART. 5 REGOLAMENTO INTERNO

L'Associazione di Volontariato Solidarietà Caritas utilizza un regolamento interno alla struttura al fine di disciplinare le varie fasi della vita comunitaria cui gli ospiti dovranno attenersi. Gli ospiti sono tenuti alla sottoscrizione del regolamento al momento dell'ammissione.

Il regolamento interno deve essere concordato con il responsabile dell'Ufficio Area Carcere del Comune di Firenze, cui deve essere comunicata ogni ipotesi di variazione.

## ART. 6 PERSONALE

L'Associazione di Volontariato Solidarietà Caritas - ONLUS, per lo svolgimento delle prestazioni, di cui alla presente convenzione, dichiara di avvalersi di personale dipendente e

volontario, assicurando la loro specifica competenza e preparazione per gli interventi cui sono destinati nel rispetto dei parametri e delle professionalità previste dalla normativa vigente per lo svolgimento d'attività di accoglienza:

- n. 2 operatori full-time, al 5° livello del CCNL UNEBA, per 38 ore settimanali cadauno, con compiti di segretariato sociale, sostegno ad attività diurne e sorveglianza;
- n. 2 operatori notturni full-time, 5° livello del CCNL UNEBA, per 38 ore settimanali cadauno, con il compito di sorveglianza, pulizia ed aiuto nella preparazione dei pasti serali, con obbligo di reperibilità presso la struttura;
- n. 8 volontari, per un totale di 160 ore settimanali, con compiti di accompagnamento e sostegno;

Il personale volontario dell'Associazione è prevalente per numero e prestazioni rispetto al personale dipendente. L'Associazione fornirà un elenco nominativo del personale sopraindicato comunicando alla Direzione Sicurezza sociale le eventuali variazioni.

Tutto il personale operante nell'associazione è regolarmente assicurato ai sensi della L. 266/91 e della L. 381/91.

L'Associazione assicura di emanare disposizioni atte a garantire il rispetto da parte del personale impegnato della normativa regionale vigente per gli operatori dei servizi pubblici in materia di tutela dei diritti all'utenza ed il rispetto di tutte le norme nazionali e regionali in materia d'interesse della presente convenzione. L'Associazione di Volontariato Solidarietà Caritas – Onlus s'impegna, ai sensi della L. 266/91 art. 4 e decreti attuativi, ad assicurare con polizza di responsabilità civile verso terzi, se stessa e il personale impegnato, sia dipendente sia volontario, per qualsiasi evento che possa verificarsi, sollevando espressamente il Comune di Firenze da qualsiasi responsabilità per danni conseguenti all'attività oggetto del presente accordo.

Il rapporto con il personale dipendente è regolato dai contratti di lavoro in vigore e dalle normative previdenziali e fiscali in materia.

## ART. 7 RESPONSABILE DELLA STRUTTURA

All'interno della struttura è assicurata la presenza di un responsabile, nella persona del Sig. Leonardo Salimbeni, nato a Firenze il 27.3.1971, che è tenuto a coordinare e controllare la gestione organizzativa della struttura in tutte le sue attività ed il buon andamento della vita comunitaria nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

I rapporti con il Comune di Firenze sono tenuti dal Dott. Andrea Gori, Vice Presidente dell'Associazione.

Responsabile dell'attività per il Comune di Firenze è il Dott. Marco Verna, Funzionario Responsabile dell'Ufficio Area Carcere della Direzione 18.

## ART. 8 SPESE RIMBORSABILI

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione il Comune di Firenze provvede al rimborso parziale delle spese sottoindicate sostenute annualmente dall'Associazione, ai sensi dell'art. 5 L. 266/91.

<b>SPESE VARIE</b>	
Servizi, utenze (energia elettrica, gas e telefono), e manutenzione	€17.000,00
Assicurazione volontari impiegati	€ 500,00
Acquisto generi alimentari per vitto ospiti	€15.000,00
Acquisto materiali consumo igienico-sanitario e pulizia	€ 2.500,00
<b>PERSONALE</b>	
N°2 Operatori per attività diurna di segretariato sociale, sorveglianza e sostegno attività diurne.	€65.000,00
N° 2 operatori notturni per pulizia e aiuto preparazione pasti serali (con obbligo di reperibilità nella struttura)	€54.000,00
Quota parte spese generali dell'Associazione	€ 4.000,00
<b>TOTALE</b>	€158.000,00=
<b>SPESA ANNUALE MASSIMA RIMBORSABILE</b>	€ 89.560,00=

Il Comune di Firenze s'impegna a corrispondere all'Associazione di volontariato Solidarietà Caritas-Onlus un rimborso parziale delle spese complessive sostenute per l'attività di accoglienza oggetto della presente convenzione, quantificato nell'importo massimo di €89.560,00 annuali, corrispondente a una quota giornaliera pro capite pari a €24,54.

Il pagamento avverrà secondo le seguenti modalità:

- il 40% dell'importo annuale alla stipula della Convenzione, dietro richiesta dell'Associazione;
- il 30% dell'importo annuale dopo 4 mesi dall'inizio del servizio, dietro presentazione di nota con riepilogo delle presenze dei primi 4 mesi e dimostrazione dell'utilizzazione della prima quota erogata;
- il saldo verrà corrisposto dietro presentazione di una relazione contenente il riepilogo delle presenze per l'intero periodo, le valutazioni sul risultato conseguito dal progetto e il rendiconto delle spese sostenute, e sulla base delle presenze effettive. Per i posti non coperti, tenuti comunque a disposizione del Comune di Firenze, verrà corrisposta una somma pari all'80% della quota giornaliera, a copertura dei costi fissi.

#### ART. 9 VERIFICA DELLE ATTIVITA'

L'Associazione predisporrà due relazioni sull'andamento del servizio, una dopo 6 mesi ed una finale; le relazioni conterranno valutazioni generali sulla gestione del Centro, sul numero, sulla tipologia degli ospiti, sui rapporti con gli enti invianti e su eventuali problematiche aperte. La relazione finale corrisponde a quella richiesta all'art. 8, allegata alla richiesta di erogazione del saldo.

L'Associazione fornirà mensilmente i nominativi degli utenti, lo stato giuridico (affidato, permessante, detenuto domiciliare, ex-detenuto, ecc.), il numero dei giorni di permanenza.

Il Comune di Firenze si riserva la facoltà di verificare, attraverso il proprio personale, le attività in svolgimento anche sotto il profilo della qualità, possibilmente alla presenza dei responsabili del centro e del responsabile dei rapporti con l'Ente Pubblico.

Eventuali osservazioni saranno comunicate all'Associazione per iscritto entro 15 gg. dalla verifica affinché l'Associazione adotti i necessari provvedimenti in merito.

Per il perdurare di situazioni difformi dalla presente convenzione, o comunque incompatibili con l'ordinamento vigente, il Comune di Firenze ha la facoltà di recedere dalla convenzione dandone comunicazione all'Associazione.

#### ART. 10 IMMOBILI

Il Centro d'Accoglienza "Il Samaritano" è ubicato nei locali siti in Firenze, Via Baracca 150/E, 1° piano, concessi in comodato gratuito dal Comune di Firenze all'Associazione di Volontariato Solidarietà Caritas - Onlus, con atto stipulato in data 30.6.1993, scadenza il 29.6.2012. Detti locali sono oggetto di vincolo di destinazione a favore di persone in esecuzione penale e sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria.

#### ART. 11

##### PRIVACY

L'Associazione dichiara di operare nel rispetto della normativa sulla privacy e, in particolare, di essere adempiente in riferimento agli obblighi imposti dal decreto legislativo n.196/03.

L'Associazione si obbliga ad accettare la nomina di un proprio referente da parte del Comune di Firenze come Responsabile del trattamento dei dati personali effettuato in esecuzione della presente convenzione.

Contestualmente alla stipula della presente convenzione l'Associazione provvederà a comunicare formalmente il nominativo del soggetto da nominare Responsabile del trattamento dei dati personali. In mancanza dell'indicazione di tale nominativo all'atto della stipula, si intende fin da ora responsabile della privacy il legale rappresentante dell'Associazione.

L'Associazione si obbliga ad accettare la suddetta nomina secondo il modello e le clausole predisposte dal Comune di Firenze nella scheda conservata agli atti della Direzione Sicurezza Sociale.

L'Associazione è responsabile della correttezza e della riservatezza del proprio personale che è tenuto a non divulgare informazioni o notizie relative agli utenti.

#### Art. 12

##### OBBLIGHI PER LA SICUREZZA

L'Associazione è tenuta a consentire il libero accesso in tutti gli ambienti della struttura agli operatori dell'Azienda Sanitaria e del Comune di Firenze per lo svolgimento di attività di vigilanza e controllo, secondo quanto previsto dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

E' fatto obbligo all'Associazione di essere in regola con gli adempimenti e le norme previste dal decreto legislativo n. 626/94 se e quando obbligatorie, con indicazione della dichiarazione di accettazione della nomina di Medico Competente e relativo possesso previsto dal punto d) dell'art. 2 del decreto legislativo n. 626/94 e di aver effettuato le comunicazioni agli Istituti di cui al comma 11 dell'art. 8 del decreto legislativo n. 626/94, dell'avvenuta nomina del Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione, della nomina dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

Il Comune di Firenze si riserva in qualsiasi momento di acquisire la documentazione degli adempimenti di cui sopra facendone formale richiesta all'Associazione.

#### ART. 13

##### VARIAZIONI

L'Associazione garantisce la tempestiva comunicazione all'Ente contraente d'eventuali variazioni concernenti:

- numero, modalità e tempi di impiego dei dipendenti adibiti all'erogazione delle prestazioni oggetto della convenzione;
- nominativi dei responsabili.

ART. 14  
DURATA

La presente convenzione ha la durata di 12 mesi a partire dall'1.10.2008 ed è rinnovabile per ulteriori due anni attraverso appositi provvedimenti.

Eventuali modifiche devono essere concordate tra le parti nel rispetto delle norme di legge in materia. La convenzione è immediatamente esecutiva per l'Associazione, mentre per il Comune di Firenze l'esecutività è subordinata all'assunzione dei relativi impegni di spesa.

ART. 15  
CONTROVERSIE

Il giudizio sulle eventuali controversie in merito all'applicazione della presente convenzione è di competenza del Tribunale di Firenze

La presente convenzione viene registrata solo in caso d'uso. In tal caso le spese di registrazione sono a totale carico del richiedente. Il valore presunto della presente convenzione è di €89.560,00.

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente convenzione si applicano le norme del codice civile e delle leggi in materia.

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 8, comma 1, L. 266/91 e della circolare n. 3 del 25.2.92 del Ministero delle Finanze.

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si rinvia alle disposizioni in materia emanate dallo stato e dalla Regione Toscana.

Per il Comune di Firenze

per l'Associazione di Solidarietà Caritas-  
Onlus

**ROGETTO CASA d'ACCOGLIENZA**  
**“II SAMARITANO”**  
**Via Baracca 105/E - Firenze**

**Descrizione attività**

Il centro ha lo scopo di fornire una pronta accoglienza a cittadini italiani o immigrati di sesso maschile, maggiorenni, residenti o non, dell'area “carcere” che non abbiano punti di riferimento nella nostra città e provenienti dalle Case Circondariali di Firenze.

I destinatari di tale accoglienza dovranno avere una delle seguenti posizioni rispetto al proprio percorso penale e più precisamente:

- In permesso premio;
- In affidamento in prova al servizio sociale;
- In detenzione domiciliare con attività di lavoro o formazione;
- In libertà vigilata;
- In licenza, compresi internati e semiliberi;
- In sospensione pena;
- In attesa di definitivo o di misura alternativa;
- Ex-detenuti, entro 12 mesi dalla data di fine pena.

L'Associazione si riserva la facoltà di ospitare anche altri utenti, quali eventuali familiari di detenuti in visita ai loro congiunti sia al carcere che in licenza premio presso la struttura stessa; per tali accoglienze l'Associazione non chiede alcuna convenzione.

**Criteri di accesso**

Le modalità d'ingresso, viste le caratteristiche degli utenti a cui è rivolto il servizio avverranno, per i detenuti, tramite segnalazione delle:

- Direzioni delle Carceri;
- Direzioni Uffici per l'Esecuzione Penale Esterna (UEPE);
- La Magistratura di Sorveglianza;
- I SIAST territoriali fiorentini;
- Privato Sociale operante nel settore penitenziario, convenzionato con gli enti locali:

Tali ingressi e loro dimissioni devono essere comunque concordate con il Responsabile dell'Accoglienza della nostra Associazione.

Per la permanenza degli in affido, libertà vigilata, condizionale o altre misure alternative si farà riferimento al progetto/programma della Magistratura di Sorveglianza competente.

La permanenza degli ospite ex detenuti o fine pena sarà di un periodo massimo di 6 mesi, prorogabili di altri 3 e dovrà comunque essere concordata con l'Ufficio Carcere della Direzione 18 del Comune di Firenze.

#### Numero dei posti letto

**La struttura ha una capacità di accoglienza di 14 posti letto in camere a due letti. Ne verranno messi a disposizione 10 per la Convenzione con il Comune di Firenze.**

#### Orari

L'orario di apertura del Centro è 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno e gli ospiti dovranno osservare gli orari previsti dal regolamento allegato.

#### Servizi offerti

- posto letto in camere a due o tre letti;
- servizi igienici e docce;
- spazio comune per attività di socializzazione e TV;
- servizi di cambio, lavanderia e stireria del corredo della camera e del bagno;
- vitto (prima colazione, pranzo, cena);

## Personale

L'Associazione, per lo svolgimento delle prestazioni si avvarrà del personale sotto indicato:

- n° 2 operatori full-time, V livello CCNL UNEBA, per 38 ore settimanali con il compito di sorveglianza, segretariato sociale e sostegno ad eventuali attività diurne;
- n° 2 operatori full-time, V livello CCNL UNEBA, con il compito di sorveglianza notturna, pulizia ed aiuto nella preparazione dei pasti serali;
- n. 8 volontari per un totale di 160 ore settimanali per accompagnamento e sostegno degli utenti del Centro.

## Spese rimborsabili

Per lo svolgimento delle attività sopradescritte si prevedono i seguenti capitoli di spesa:

1. oneri derivanti dal funzionamento della struttura (servizi, utenze (luce, gas, telefono), manutenzione, ecc.) indicati in € 17.000,00 annui;
2. oneri derivanti dall'assicurazione dei volontari impiegati, come da normative vigenti, indicati in €500,00 annui;
3. oneri derivanti dall'acquisto di generi alimentari per vitto indicati in € 15.000,00- annui;
4. oneri per l'acquisto di materiali di consumo igienico - sanitario e pulizia indicati in €2.500,00 - annui;
5. oneri derivanti dal costo sostenuto per gli operatori in €65.000,00 annui per gli operatori del turno notturno e €54.000,00 per gli operatori del turno diurno.
6. quota parte delle spese generali dell'associazione quantificate in € 4.000,00 annui.

Il Totale è di €158.000,00

Vice Presidente  
**Andrea Gori**